



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE
SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E FIERE

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Dato di gennaio 2012

Il dato del mese di gennaio presenta abitualmente diverse problematiche analitiche in quanto, essendo il primo mese dell'anno, per di più in periodo di bassissima stagione, risulta possibile effettuare raffronti solo su base mensile e non su una più ampia base come capita, ad esempio, per il dato trimestrale o per quello semestrale. Pesano inoltre i numeri molto ridotti, per cui anche una piccola variazione numerica di poche migliaia di presenze o arrivi risulta assai rilevante su base percentuale, sebbene poco significata su base statistica.

Fatta questa necessaria e doverosa premessa, va rilevato come il dato provinciale arrivi e presenze di questo primo mese del 2012 sia sostanzialmente negativo. Gli arrivi del mese infatti sono stati 23.242, ovvero 1.450 in meno rispetto al gennaio 2011 (-5,87%) mentre le presenze si sono attestate a quota 69.351, con un calo numerico di 9.203 unità, pari a -11,72% rispetto al gennaio 2011.

Come si nota, in coerenza con quanto detto in premessa, il calo percentuale, ad esempio nelle presenze, è significativo e sfiora il 12% ma il dato provinciale numerico reale, in cifre assolute, è intorno alle 9.000 unità in meno su base mensile quando, ad esempio, anche un solo giorno-medio di agosto ne vale ben oltre 65.000.

In dettaglio, il mese è stato nettamente positivo per il comparto Bassa Romagna e Russi, con una crescita significativa di presenze (oltre 1.000 in più rispetto al gennaio 2011, pari al +21,25%) e di arrivi hanno segnalato un incremento di circa 500 unità (pari al +30,95%). Anche in questo caso, ovviamente, i numeri modesti del mese incidono in maniera netta sulle alte percentuali. Un dato leggermente più significativo sul piano statistico e che evidenzia realmente il buon riscontro del comparto è quello dell'incidenza sul dato complessivo provinciale laddove la Bassa Romagna, che in media annua pesa per il 2,6% negli arrivi e per l'1,6% nelle presenze, in questo gennaio ha registrato il 9,0% degli arrivi e l'8,5% del totale presenze dell'intero territorio provinciale.

Per il resto, gran parte delle realtà provinciali hanno registrato arrivi e presenze in calo. In particolare soffre Ravenna Mare che perde quasi 7.000 presenze mentre Cervia (che pure arretra negli arrivi) riesce a mantenere le quote del gennaio 2011 in ambito presenze con addirittura uno scarto positivo dell'1,72%.

Il calo complessivo presenze risulta proporzionalmente diviso fra mercato estero e mercato interno, dove il dato nazionale evidenzia il consueto peso di Emilia-Romagna e Lombardia, con la prima che cresce rispetto al gennaio 2011 e la seconda che arretra un pochino, segnalando così una sorta di inversione fra i due core-business provinciali rispetto a quanto registrato nell'anno 2011. Il mercato straniero, pur in sofferenza, registra un lieve arretramento dell'incoming tedesco (trainante sul dato estero nel 2011), mentre si conferma la crescita della Francia e qualche difficoltà del mercato dell'Est Europa, che già dal 2011 ha iniziato una fisiologica flessione dopo diversi anni di crescite esponenziali.

Infine le tipologie di alloggio scelte dall'utenza, confermano la continua affermazione delle strutture alberghiere a 4 stelle che, anche in un mese poco significativo e di sostanziale sofferenza, crescono di oltre 1.100 presenze. Nel mercato extra-alberghiero si evidenzia, forse anche a causa della congiuntura economica, una crescita degli alloggi privati in affitto e dei Bed and breakfast, a discapito di altre tipologie extra-alberghiere che risultano invece in sofferenza nel corso del mese.